



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 22 marzo 2013

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Gruppi Consiliari di Maggioranza, da Sinistra Unita e Civico 10 a conclusione del dibattito sul progetto di realizzazione di un polo museale nel centro storico di San Marino che impegna il Governo ad approfondire tutti gli aspetti progettuali legati agli interventi già avviati, di quelli in fase di studio e di quelli futuri

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 22 marzo 2013

**con votazione palese, a maggioranza,
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“A conclusione del dibattito sul progetto di realizzazione di un polo museale nel centro storico di San Marino

- *considerato che la crescita culturale è un bene imprescindibile che contribuisce sostanzialmente allo sviluppo di un Paese e ne travalica il mero interesse economico determinando conseguenze che migliorano la partecipazione democratica, il welfare e favoriscono la predisposizione alla creatività e all'innovazione dell'intera popolazione;*
- *confermando gli orientamenti del proprio Ordine del Giorno datato 24 maggio 2012, che sottolineava la necessità di iniziative capaci di attrarre visitatori per periodi di più giorni attraverso uno sviluppo significativo del comparto turistico e commerciale;*
- *confermando che, fra le potenziali attrattive, lo sviluppo di eventi legati al mondo dell'arte e delle esposizioni rappresenta un completamento all'offerta basata sugli elementi monumentali del centro storico di San Marino Città;*
- *condivisa l'importanza di individuare strutture e spazi da potersi integrare, eventualmente attraverso interventi di riconversione, per dare vita a un sistema di Polo museale diffuso, che possa rendere tutto il centro storico di San Marino un contenitore a vocazione espositiva e museale, idoneo ad accogliere mostre di livello internazionale e dotato di spazi connotati da flessibilità di utilizzo tali da consentire di ospitare grandi e piccole esposizioni, raccolte storiche e artistiche nonché eventi di richiamo culturale;*
- *evidenziando la necessità di predisporre un serio ed approfondito studio sulle potenzialità d'uso delle strutture in oggetto;*
- *ritenendo prioritario valorizzare il patrimonio esistente, attraverso interventi di recupero di edifici storici adattabili a tal scopo, attraverso una politica di valorizzazione delle testimonianze del passato e di ricucitura urbanistica degli spazi e dei percorsi;*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 22 marzo 2013

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Gruppi Consiliari di Maggioranza, da Sinistra Unita e Civico 10 a conclusione del dibattito sul progetto di realizzazione di un polo museale nel centro storico di San Marino che impegna il Governo ad approfondire tutti gli aspetti progettuali legati agli interventi già avviati, di quelli in fase di studio e di quelli futuri

- *ritenendo al tempo stesso di indicare come una grande opportunità la possibilità che architetti e artisti di fama internazionale possano realizzare nuovi interventi che siano essi stessi elementi di attrazione per l'interno e l'esterno;*
- *sottolineando che qualunque intervento, in questo particolare periodo storico, va commisurato a criteri di sostenibilità, sia dal punto di vista ambientale per quanto concerne la progettazione architettonica, sia dal punto di vista economico gestionale ed amministrativo; rimarcando in particolare la necessità che il piano di sviluppo di un polo museale consideri, con l'intento di raggiungere un equilibrio di bilancio, gli investimenti necessari, i costi e le modalità di gestione, le possibili ricadute economiche dirette ed indirette;*
- *preso atto dello studio di fattibilità già realizzato dall'architetto giapponese Tadao Ando, che coinvolge l'area delle Cisterne di Palazzo Pubblico e gli spazi ad esse adiacenti, del giardino dei Liburni, delle Logge dei Volontari e della Cava dei Balestrieri;*
- *valutato che la disponibilità dimostrata dall'architetto Tadao Ando rappresenta un'opportunità concreta per il nostro Paese e che tale studio va quindi approfondito sulla base delle considerazioni citate in premessa*

impegna il Governo

ad approfondire tutti gli aspetti progettuali legati agli interventi già avviati, di quelli attualmente in fase di studio e di quelli futuri, valutandoli in un quadro complessivo armonico che sviluppi la vocazione culturale e turistica della Repubblica di San Marino, compiendo le scelte in sinergia con gli organi preposti, confrontandosi con le istituzioni direttamente coinvolte, con le associazioni di categoria, coinvolgendo la popolazione con costanti aggiornamenti e occasioni di confronto, per permettere all'intero sistema Paese di sviluppare il proprio rilancio culturale, turistico ed economico secondo un piano di sviluppo sostenibile che valorizzi il nostro patrimonio tangibile ed intangibile riconosciuto a livello mondiale dall'UNESCO.”